

**CITTA DI TERRACINA**  
*(Medaglia d'Argento al Valor Civile)*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE  
 ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 29 DEL 25 FEB. 2016**

**OGGETTO: Tavolo della Cultura e del Turismo.**

L'anno duemilasedici, il giorno *24* del mese *FEBBRAIO* di alle ore *18,00* nella sede municipale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*dr.ssa Erminia OCELLO*, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 2015 che ha contestualmente disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale – assistita dal *Segretario Generale dr. Marco RAPONI* -, procede, con i poteri della Giunta Comunale, alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, in ordine al quale è stato espresso il parere tecnico e/o contabile di seguito indicato:

**PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica  
 (art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

*19/02/16*

**IL DIRIGENTE**  
 ( *dr Giampiero NEGOSI* )

**PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità  
 contabile  
 (art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

**LA DIRIGENTE**  
 ( *dr.ssa Ada NASTI* )

-----  
 -----  
**COMUNE D'EUROPA, gemellato con Bad Homburg, Cabourg, Coira, Mayrhofen,  
 Mondorf les Bains, Jūrmala, Exeter, Pécs, Serghiev Posad**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30/04/2014 avente per oggetto "Istituzione del Tavolo Permanente per lo sviluppo del Turismo";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2015 avente per oggetto "Deliberazione n. 96/2014 Istituzione del Tavolo Permanente per lo sviluppo del Turismo. Modifica";

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 81 del 02/12/2015 avente per oggetto "Tavolo Permanente per lo sviluppo del Turismo";

VISTA la Legge Regione Lazio 6 agosto 2007, n. 13;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione comunale, per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici, intende coinvolgere e collaborare attivamente con le organizzazioni rappresentative degli operatori che esercitano sul territorio nel settore delle attività e dei beni culturali oltre che dell'economia del turismo;

RITENUTO di dover procedere alla istituzione di un organismo in grado di formulare proposte e fungere da elemento propulsore e di stimolo in grado di coniugare, al tempo stesso, esigenze connesse con il settore turistico e esigenze connesse con la valorizzazione, fruizione e utilizzo di beni culturali;

RITENUTO, altresì, che tale predetto organismo denominato Tavolo Comunale della Cultura e del Turismo, può, più efficientemente ed efficacemente, contribuire al raggiungimento di obiettivi più prestigiosi, di breve ma anche di medio- lungo periodo;

RITENUTO, inoltre, per le ragioni esposte, che è necessario superare la logica generale precedentemente accolta attraverso l'istituzione del Tavolo del Turismo e, invece, aderire ad una sistema partecipativo che veda al centro della strategia operativa, la cultura e il turismo intesi in senso sinergico;

RIBADITO che:

- a) il fine principale del "Tavolo" è l'integrazione dei punti di vista, delle competenze e degli obiettivi, per valorizzare, promuovere e sviluppare l'offerta turistica sulla base di analisi settoriali dei flussi di presenze e delle richieste, di proposta di attività di pianificazione operativa, di scambio di informazioni, di aggregazione e di interazione tra soggetti, rimandando alla competenza esclusiva degli organi istituzionali di governo locale la definizione degli obiettivi strategici generali e delle decisioni finali;
- b) che, il "Tavolo Comunale della Cultura e del Turismo" dovrà fornire proposte concrete, orientate alla promozione, qualificazione e sviluppo dell'offerta turistica locale, di valorizzazione dei beni culturali della città e, in generale, dello sviluppo delle attività culturali, anche nell'ottica di una puntuale definizione di idonee strategie di sviluppo turistico, sociale ed economico;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

ATTESO che relativamente al presente provvedimento non necessita il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in quanto esso non comporta impegni di spesa per l'Ente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 e ss.mm. (Testo Unico degli Enti Locali);

Con voto unanime

### **DELIBERA**

per le motivazioni enunciate

- 1) di approvare la premessa in narrativa;
- 2) di revocare i seguenti atti deliberativi:
  - a) deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30/04/2014;
  - b) deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2015;
  - c) deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 81 del 02/12/2015;
- 3) di istituire il "Tavolo Comunale della Cultura e del Turismo" quale organismo tecnico-consultivo a disposizione dell'Amministrazione comunale diretto a favorire lo sviluppo delle attività e dei beni culturali e del turismo locale, attraverso il coinvolgimento diretto delle forze economiche e culturali della città;
- 4) di approvare il disciplinare di organizzazione e funzionamento del "Tavolo Comunale della Cultura e del Turismo" allegato "A" al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di demandare al Dirigente del Dipartimento interessato la gestione dei rapporti discendenti;
- 6) di dichiarare, per l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dando atto che essa verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi;

**ALLEGATO A)**  
**DISCIPLINARE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO COMUNALE DELLA  
CULTURA E DEL TURISMO**

**Allegato "A", parte integrante e sostanziale della Delibera G.M. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**ART.1 Istituzione del Tavolo Comunale della Cultura e del Turismo**

1. Il Comune di Terracina assume quale metodo per l'assunzione di decisioni strategiche nel campo delle politiche di promozione e sviluppo del turismo e delle attività e beni culturali, il principio di partecipazione, consultazione e concertazione. A tal fine è istituito il *Tavolo Comunale della Cultura e del Turismo (di seguito Tavolo)*.
2. Attraverso il Tavolo, il Comune di Terracina favorisce la partecipazione nella assunzione di decisioni e impegni nello sviluppo di piani e programmi di valorizzazione del territorio.
3. La partecipazione al Tavolo di soggetti che hanno la capacità di definire ed attuare propri piani e programmi lo configura come l'organismo deputato alla armonizzazione delle politiche di intervento del territorio comunale.

**ART. 2 Competenze del Tavolo, del Coordinatore, del Presidente**

1. Gli indirizzi strategici in materia di attività e beni culturali e turismo sono dagli organi istituzionali del Comune, individuati, programmati e definiti in collaborazione con il "Tavolo".
2. Il Tavolo esercita funzioni di proposta operativa per la definizione dei principali orientamenti in materia di promozione, di integrazione territoriale individuando e proponendo le attività sulle quali di volta in volta convogliare azioni sinergiche.
3. Il Tavolo svolge le seguenti funzioni:
  - a) elegge e nomina un coordinatore tra i suoi membri a maggioranza;
  - b) propone all'Amministrazione comunale proposte progettuali di sviluppo turistico locale;
  - c) propone all'Amministrazione comunale proposte progettuali di sviluppo delle attività e dei beni culturali;
  - d) esamina le proposte legate ai piani di promozione delle attività, dei beni culturali e del turismo locale;
  - e) effettua un lavoro di analisi della situazione turistica locale utile all'Amministrazione comunale a definire gli obiettivi strategici di sviluppo;
  - f) valuta l'efficacia delle azioni intraprese, attraverso metodi di valutazione oggettivi e misurabili individuati dal tavolo;
  - g) condivide con l'amministrazione un programma promozionale annuale con il fine di definire le azioni nei tempi utili a garantirne una reale efficacia;
  - h) relaziona al Sindaco e alla Giunta Comunale o al Commissario dell'Ente in merito alle attività svolte nell'anno in corso entro il 30 novembre dell'anno successivo;
  - i) valuta l'ammissione di nuovi membri;
  - j) esercita ogni altra attività ad esso attribuita, compresa la comunicazione e divulgazione delle sue attività.
  - k) può proporre la modifica del presente disciplinare.
  - l) le decisioni del Tavolo sono palesi e sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti, fatta salva ogni diversa indicazione del presente regolamento o decisione dei membri.
4. Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:
  - a) assicura il corretto ed efficiente funzionamento dell'organismo;
  - b) svolge funzione di raccordo tra le componenti del Tavolo;

- c) convoca il tavolo, dopo aver concordato tempi e modi con il Commissario in caso di gestione commissariale dell'Ente, o il Sindaco o suo delegato.
- d) rappresenta in modo unitario il Tavolo e gli interessi dei componenti anche in altri sedi concertative;
- e) stabilisce l'ordine del giorno, concordando i temi con il Commissario in caso di gestione commissariale dell'Ente o con il Sindaco o suo delegato.

5. Il Presidente del Tavolo, rappresentato del Commissario in caso di gestione commissariale dell'Ente o dal Sindaco o suo delegato, svolge le seguenti funzioni:

- a) assume la rappresentanza istituzionale del Tavolo, coordinando le attività svolte e realizzando una funzione di raccordo con quelle dell'Amministrazione;
- b) attiva le risorse tecniche e organizzative necessarie alla attuazione degli indirizzi decisi dal "Tavolo Comunale della Cultura e del Turismo";
- c) se ritiene necessario, rende pubbliche le decisioni del Tavolo, anche attraverso mezzi di comunicazione, in maniera esclusiva.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente individuato dal Dirigente dei servizi culturali e turistici dell'Ente il quale ha il compito di verbalizzare le riunioni del Tavolo e curarne l'ordinato mantenimento della documentazione prodotta.

### **ART. 3 Durata**

1. Il Tavolo resta in carica fino a che l'organismo non venga revocato espressamente.

### **ART. 4 Composizione ordinaria e stabile del Tavolo**

1. Il Tavolo si riunisce sempre alla presenza del Commissario in caso di gestione commissariale dell'Ente o del il Sindaco o suo delegato che garantisce la regolarità dei lavori ed è composto dei seguenti membri:

- *Dal Dirigente del Dipartimento nell'ambito del quale sono incardinati i servizi culturali e turistici dell'Ente o suo delegato;*
- *Dal coordinatore del Tavolo;*
- *Da un rappresentante del Consorzio Turistico Terracina d'amare;*
- *Da un rappresentante dell'Associazione Albergatori Terracina;*
- *Da un rappresentante dell'Associazione Ristoratori Terracina a Tavola;*
- *Da un rappresentante dell'Ascom – Confcommercio Terracina;*
- *Da un rappresentante della Faida Lazio – Campeggiatori;*
- *Da un rappresentante del SIB – balneari;*
- *Da un rappresentante del CONSIB;*
- *Da un rappresentante di Unindustria – Confindustria;*
- *Dal Presidente della Pro Loco di Terracina;*
- *Da un rappresentante delle associazioni culturali e sportive iscritte all'albo comunale indicato dalle stesse;*
- *Da un rappresentante delle agenzie immobiliari indicato dalle stesse.*

2. I rappresentanti delle organizzazioni che formano il Tavolo sono individuate, revocate e sostituite dai propri organismi di gestione e comunicati al Presidente.

3. Il Tavolo può essere modificato nella sua composizione su proposta del Presidente e votata a maggioranza assoluta, per quanto concerne la rappresentanza dei membri.

4. Ove si ritenesse necessario, ai lavori del Tavolo potranno essere invitati a partecipare rappresentanti di altri soggetti, pubblici o privati, coinvolti nella fase di programmazione, ovvero del finanziamento, ovvero della realizzazione di interventi promozionali. L'ammissione di nuovi membri è decisa dal Tavolo ed è subordinata alla accettazione, da parte del nuovo membro, del presente disciplinare.

5. I membri del Tavolo, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi connessi al conseguimento degli obiettivi si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, assicurando l'osservanza del presente disciplinare e delle decisioni assunte dal Tavolo.

6. I Componenti del Tavolo svolgono le loro funzioni a titolo gratuito.

#### **ART. 5 Composizione straordinaria e allargata del Tavolo**

1. Il Tavolo può essere convocato in composizione straordinaria e allargata con invito ad altre associazioni e/o organizzazioni pubbliche e/o private, all'uopo individuate, per l'esame di argomenti di rilevante spessore strategico.
2. I rappresentanti delle organizzazioni di cui al comma precedente non sono computati ai fini del raggiungimento delle maggioranze (quorum costitutivo e deliberativo) e non hanno diritto di voto in quanto i medesimi hanno esclusivamente funzioni consultive.

#### **ART. 6 Decadenza dei rappresentanti delle organizzazioni della composizione ordinaria del Tavolo**

1. Il rappresentante che per giustificati motivi non può partecipare alle sedute del Tavolo deve darne tempestivamente comunicazione al Presidente, che, all'inizio della seduta darà atto delle giustificazioni presentate.
2. Il rappresentante che senza giustificato motivo non interviene a più di 3 (tre) sedute consecutive è dichiarato decaduto.
3. Durante la riunione in cui viene dichiarata la decadenza del rappresentante, il Presidente del Tavolo dà mandato affinché vengano predisposti immediatamente gli atti per la sostituzione dello stesso.

#### **ART. 7 Convocazione del Tavolo**

1. Il Tavolo si riunisce, di norma, almeno una volta al mese.
2. Il Tavolo si riunisce nelle giornate ed orari di servizio in cui il personale dipendente opera in servizio ordinario, salvo motivate ragioni di urgenza.
3. Il tavolo è convocato dal coordinatore, dopo aver concordato tempi e modi con il Commissario in caso di gestione commissariale dell'Ente o con il Sindaco o suo delegato.
4. Il Tavolo si può riunire, inoltre, ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un quinto dei componenti.
5. Il Coordinatore convoca il Tavolo entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

#### **ART. 8 Modalità di convocazione**

1. La convocazione del Tavolo è disposta con avviso telematico da inviare a ciascun rappresentante almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, unitamente all'ordine del giorno.
2. Nei soli casi di necessità o di urgenza, ovvero in caso di inserimento di argomenti aggiuntivi, l'avviso di convocazione con il relativo elenco degli argomenti da trattare deve essere inviato ai rappresentanti, con le stesse modalità di cui al comma precedente, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.
3. La documentazione è inviata, per via telematica, a cura del Segretario del Tavolo.

#### **ART. 9 Luogo delle riunioni**

1. Le riunioni del Tavolo, si tengono di norma presso la sede del Comune di Terracina.
2. In casi particolari il Tavolo potrà riunirsi anche in altra sede.

#### **ART. 10 Ordine dei lavori e discussione**

1. Il Presidente del Tavolo, dopo aver accertato appello nominale, fatto dal Segretario, dichiara aperta la seduta;
2. I lavori della seduta seguono l'ordine del giorno a meno che il Tavolo non si pronunci per l'anticipazione, posticipazione o sospensione della trattazione di qualche punto.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

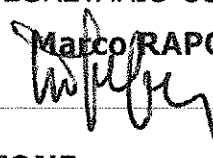
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Erminia OCELLO**



IL SEGRETARIO COMUNALE

**Marco RAPONI**



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, su conforme dichiarazione del Delegato alla Pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 29 FEB. 2016 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, 29 FEB. 2016

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

ISTRUTTORE CONTABILE

Sig. Adriana Innico



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ :

- perché trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

---